

## Salotti "Letterari & Artistici"

VI Edizione 2011

a cura di Marisa Zattini



CESARE PADOVANI  
 "Farfalle Aforsmi"

VITTORIO D'AUGUSTA  
 "Inchiostri Crisalidi"

[IL VICOLO Editore] - Collana "Narciso"

**Mercoledì 18 maggio 2011 - ore 18.30**

presenta

Marisa Zattini

Comunicato stampa

**Mercoledì 18 maggio 2011 alle ore 18.30**, a Cesena presso *IL VICOLO Galleria Arte Contemporanea* (Via Chiaramonti 6), si terrà un nuovo Salotto "Letterario & Artistico". Ospiti di questo incontro saranno lo scrittore CESARE PADOVANI e l'artista VITTORIO D'AUGUSTA, entrambi riminesi. In tale occasione verrà presentato un nuovo e originale progetto editoriale, voluto da IL VICOLO Editore e curato dall'Architetto Marisa Zattini, che inaugura la nuova collana "Narciso".

Si tratta di un libro giocato sul "doppio binario" inverso, così come due sono gli autori, che si completano scambievolmente: uno scrittore, *Cesare Padovani*, e un artista, *Vittorio D'Augusta*. Due sinceri amici che Luigi Riceputi così introduce: «*Le parole volano... Non solo al modo - e moto - di quelle stigmatizzate nella famosa massima antica Verba volant, scripta manent - segno della superiorità della lingua scritta su quella orale, secondo la classicità latino-romana, [...] «Ciò che resta, lo fondano i poeti»: con i loro voli non solo pindarici che rimangono impressi nell'aria: «l'aria de' la memoria», per dirla con un verso in milanese di un poeta nostro contemporaneo Franco Loi. [...] Oltre allo stile... a farfalla, proprio di uno che si posa con sovrana grazia sopra ogni cosa (lo stile non di chi va «di cosa in cosa» libertinamente, ma di «cosa che discenda da cosa», da quella libertà che, discendendo dalla verità che abita dentro l'uomo, è anche necessità interiore), c'è un altro stile meno estroso, più calmo, pacato in cui Padovani è maestro: «lo stile dell'anitra». E prosegue nella parte dedicata ai disegni di Vittorio D'Augusta: «La bella locuzione proverbiale ben s'intona alle "carte" di Vittorio D'Augusta approntate per il libro *Farfalle Aforismi di Cesare Padovani*, a cui si aggiungono come postille ai margini di quelle pagine librandosi con esse, nell'intreccio dei loro voli, nel cielo dell'"arte poetica", dove orazianamente poesia e pittura sono contigue, come attesta il motto presente in quell'opera classica canonica, "ut pictura poesis" [...]» (dalla Prefazione).*

Nella sede de *IL VICOLO Galleria Arte Contemporanea* e in quella de *IL VICOLO Interior Design* sarà possibile apprezzare le opere selezionate per la mostra. Vittorio D'Augusta è un artista che intende la pittura «come occhio interno, rivolto al cuore», dove la pittura pulsa «in sintonia con i battiti del cuore». Sono acquarelli che sembrano il frutto di «gesti da monaco buddista che, curando il giardino, ha imparato a mettere in relazione il proprio respiro con il respiro del mondo» (V. D'Augusta). Una sorta di dialogo tra pagina e pagina, in un rigoroso bianco e nero che ci accompagna in un mondo "sottile".

**Vittorio D'Augusta**, nato a Fiume nel 1937, dal '48 risiede a Rimini. Ha fatto parte del gruppo dei *Nuovi Nuovi*, teorizzato da Renato Barilli, e con esso ha esposto in molte sedi, dal Palazzo delle Esposizioni di Roma alla Galleria Comunale d'Arte Moderna di Torino. Tra le mostre collettive più importanti: *Pittura/Ambiente* (Palazzo Reale, Milano, 1979); *Nuova Immagine*, a cura di Flavio Caroli (Palazzo della Triennale, Milano, 1980); *Secessioni astratte in Italia dal dopoguerra al 1990*, a cura di Giorgio Cortenova e Filiberto Menna (Palazzo Forti, Verona, e Palazzo della Permanente, Milano); *Aspetti dell'arte italiana 1960/1980* (Francoforte, Berlino, Hannover, Bregenz, Vienna); *Critica ad Arte*, a cura di Achille Bonito Oliva (Palazzo Lanfranchi, Pisa, 1983); *Fréquences lumineuses*, a cura di Marisa Vescovo (La Villette, Parigi, 1992); *Quadriennale*, Roma 2000, invitato da Claudio Spadoni; *Èlogio della Figura*, a cura di Antonio Paolucci e Marisa Zattini (Palazzo del Capitano, Cesena, 2007). Ha allestito numerose personali in spazi pubblici, tra cui i Musei Comunali di Modena, la GAM di Bologna, il Kunstverein di Francoforte.

**Cesare Padovani** è nato a Nogara, Verona, nel 1938. Vive a Rimini dal 1967. Laureatosi in Lettere e Filosofia a Bologna, presso la Cattedra di Aneschi, con una tesi sulla poetica di Pier Paolo Pasolini, è stato insegnante di lettere nelle scuole superiori. Ha ottenuto un incarico all'Università di Urbino ('71/'73) per Sociologia del Linguaggio e nel biennio '78/'80 è stato assistente alla Facoltà di Psicologia all'Università di Padova. Relatore di conferenze e seminari, autore di saggi in riviste specialistiche, ha pubblicato numerose opere, tra cui *La speranza handicappata* (Guaraldi, 1974), *Handicap e sesso: omissis* (Bertani, 1978), *Lo psicologo scalzo*, con Giovanni Jervis, Ivano Spano (CLEUP, 1979), *Facce di marmo*, con Giovanna Milani (Aiep 2001), *A partire da Ippocrate, dizionario minimo sull'arte del medico* (Aiep 2002), *Paflasmòs, il battito del mare Egeo* (Diabasis 2010), *Autobiografata* (2011, riedizione del catalogo della sua personale presso la Galleria dell'Immagine del Comune di Rimini nel 1983). Tra il 1987 e il 1999, è stato fondatore e direttore di *Scarabeo*, rivista di cultura ambientale della Provincia di Rimini.

dal 18 maggio 2011 - 11 giugno 2011

 Sedi espositive: *IL VICOLO Galleria Arte Contemporanea* e *IL VICOLO Interior design*

orari: merc. 10.00 - 12.30 e 16.30 - 19.00 (chiuso giovedì e domenica)

Per informazioni: Tel. 0547 21386 - Rec. Cell. 348 6884841 - e-mail: arte@ilvicolo.com - www.ilvicolo.com